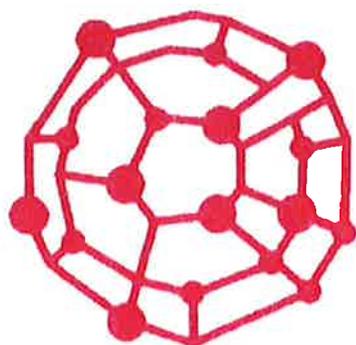


A E B S.p.A.
28.01.20 000041



unareti

Situazione al 30 settembre 2019

Prospetti al 30.09.2019

UNARETI S.p.A. STATO PATRIMONIALE (valori espressi in euro)	BILANCIO AL 30.09.2019	BILANCIO AL 31.12.2018
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.555.198	8.277.651
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.657.614	6.558.176
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.773.078	4.130.629
7) Altre immobilizzazioni immateriali	782.819	774.213
Totale immobilizzazioni immateriali	20.768.709	19.740.669
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	59.531.524	58.217.412
2) Impianti e macchinari	1.751.557.370	1.712.301.688
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.522.189	2.232.075
4) Altri beni	6.688.837	5.586.339
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.886.076	8.789.099
Totale immobilizzazioni materiali	1.829.186.996	1.787.126.613
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in		
a) partecipazioni in imprese controllate	1.000.000	1.000.000
d-bis) in altre imprese	1.529.295	1.529.295
Totale partecipazioni	2.529.295	2.529.295
2) Crediti		
d-bis) crediti verso altri :		
esigibili oltre l'esercizio successivo	637.459	616.903
esigibili entro l'esercizio successivo	2.152.444	13.293
Totale crediti	2.789.903	632.196
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.319.198	3.161.491
Totale immobilizzazioni (B)	1.855.273.903	1.810.028.773
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	30.694.373	23.575.140
3) Lavori in corso su ordinazione		
Totale rimanenze	30.694.373	23.575.140
II - CREDITI		
1) Crediti verso clienti	66.547.246	60.550.115
2) Crediti verso imprese controllate	1.038	34.825
4) Crediti verso controllante	4.502.390	5.916.405
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	74.929.716	76.481.580
5- bis) Crediti Tributarî	3.025.705	902.732
5- ter) Imposte anticipate	87.969.571	87.969.571
5- quater) Crediti verso altri:		
crediti verso CSEA	45.471.356	40.001.904
crediti verso il personale	17.880	20.949
anticipi a fornitori	139.520	212.923
crediti diversi	9.130.409	7.569.919
Totale crediti	291.734.831	279.660.923
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria:		
Verso Controllante		
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Totale attività finanziarie		
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		
3) Denaro e valori in cassa	4.000	3.000
Totale disponibilità liquide	4.000	3.000
Totale attivo circolante (C)	322.433.204	303.239.063
D) RATEI E RISCONTI	2.210.581	1.073.212
TOTALE ATTIVO	2.179.917.688	2.114.341.048

L'

UNARETI S.p.A. STATO PATRIMONIALE (valori espressi in euro)	BILANCIO AL 30.09.2019	BILANCIO AL 31.12.2018
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale sociale	965.250.000	965.250.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	141.575.175	141.575.175
IV - Riserva legale	45.588.303	40.431.440
VI - Altre riserve distintamente indicate	228.379.611	228.299.212
VIII - Utili portati a nuovo		
IX - Risultato del periodo	82.773.980	103.137.262
Totale patrimonio netto	1.463.567.069	1.478.693.089
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2) Fondo imposte anche differite	19.114.469	19.114.469
4) Altri fondi rischi	8.044.443	8.835.504
Totale fondi rischi ed oneri	27.158.912	27.949.973
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	25.039.397	25.938.919
D) DEBITI		
6) Acconti	61.605.938	63.838.141
7) Debiti verso fornitori	81.695.545	131.968.367
9) Debiti verso imprese controllate	47.960	138.305
11) Debiti verso controllante	261.344.958	130.755.702
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	9.893.250	37.803.276
12) Debiti tributari	2.039.680	3.043.054
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.876.291	5.317.957
14) Altri debiti		
debiti verso personale	12.598.700	11.615.473
debiti verso CSEA	87.513.424	60.952.562
debiti diversi	95.876.893	87.077.420
Totale debiti	615.492.639	532.510.257
E) RATEI E RISCOINTI	48.659.671	49.248.810
TOTALE PASSIVO	2.179.917.688	2.114.341.048

6

UNARETI S.p.A. CONTO ECONOMICO (valori espressi in euro)	BILANCIO AL 30.09.2019	BILANCIO AL 30.09.2018
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni		
Ricavi da vettoriamento gas	128.747.013	124.683.174
Ricavi distribuzione energia elettrica	173.683.144	171.088.442
Vendite di certificati	23.099.979	85.585.526
Vendite di materiali	3.369.696	3.917.476
Prestazioni di servizi	17.274.701	17.567.339
Contributi di allacciamento	12.680.202	12.551.399
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	358.854.735	415.393.356
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori Interni	50.806.087	43.089.970
5) Altri ricavi e proventi	25.422.907	7.538.820
Totale valore della produzione (A)	435.083.729	466.022.146
B) Costi della produzione		
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
Acquisti di energia e altri combustibili	2.553.320	2.512.958
Acquisti di materiali	27.662.635	26.950.587
Acquisti di certificati	29.297.342	88.639.264
Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	59.513.297	118.102.809
7) Costi per servizi		
Oneri di vettoriamento e trasmissione	56.777.561	53.203.266
Appalti e lavori	11.897.854	9.819.622
Prestazioni di servizi	31.480.272	30.229.339
Totale costi per servizi	100.155.687	93.252.227
8) Godimento beni di terzi	4.799.252	7.061.215
9) Costi per il personale		
a) salari e stipendi	49.491.269	47.189.476
b) oneri sociali	17.391.924	16.342.909
c) trattamento di fine rapporto e fondi integrativi	3.417.454	3.618.609
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	653.041	265.616
Totale spese per il personale	70.953.688	67.416.610
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	5.729.151	5.967.036
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	58.665.820	56.233.944
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		1.876
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		5.003.449
Totale ammortamenti e svalutazioni	64.394.971	67.206.305
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-7.119.232	-4.882.079
12) Accantonamenti per rischi	17.050	231.780
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	20.206.928	16.905.849
Totale costi della produzione (B)	312.921.641	365.294.716
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	122.162.088	100.727.430

C

UNARETI S.p.A. CONTO ECONOMICO (valori espressi in euro)	BILANCIO AL 30.09.2019	BILANCIO AL 30.09.2018
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
a) in imprese controllate		
d) in altre imprese	73.545	60.566
Totale proventi da partecipazioni	73.545	60.566
16) Altri proventi finanziari		
3. Da Controllante		
5. Da altri:		
su altri crediti	220	1.773.181
Totale altri proventi finanziari	220	1.773.181
17) Interessi e altri oneri finanziari		
a) imprese controllate		
c) Controllante	1.334.395	952.054
e) altri	63.531	8.144
Totale Interessi e altri oneri finanziari	1.397.926	960.198
17-bis) Utili e perdite su cambi		
Utili su cambi		
Perdite su cambi		
Totale utili e perdite su cambi		
Totale proventi e altri oneri finanziari (C)	-1.324.161	873.549
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni		
Totale svalutazioni		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		
Risultato prima delle imposte	120.837.927	101.600.979
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
- imposte sul reddito del periodo		
- onere da consolidamento	38.063.947	32.004.308
- provento da consolidamento		
- imposte anticipate		
- imposte differite		
Totale imposte	38.063.947	32.004.308
21) Risultato del periodo	82.773.980	69.596.671

C'

UNARETI S.p.A. VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (valori espressi in euro)	AL 30.09.2019	AL 31.12.2018
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	-108.981.397	-76.198.097
Cash flow da attività operative		
Risultato del periodo	82.773.980	103.137.262
Ammortamento immobilizzazioni materiali	58.665.820	76.377.515
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.729.151	8.277.789
Variazioni delle attività e delle passività:		
Crediti per vendite di energia e prestazioni	-5.997.131	24.886.787
Crediti verso controllate	33.787	-13.191
Crediti verso controllante	41.336	-53.194
Altri crediti	-7.544.601	1.232.824
Rimanenze	-7.119.233	-15.804.239
Ratei e risconti attivi	-1.137.369	-290.832
Debiti verso controllante	553.795	1.207.436
Debiti verso fornitori	-50.272.822	5.753.146
Altri debiti	5.009.340	15.374.140
Acconti da clienti	-2.232.203	642.864
Ratei e risconti passivi	-589.139	-143.454
T.F.R.	-899.522	-1.153.864
Altri fondi	-791.061	-7.855.487
Crediti/debiti per consolidato fiscale	35.274.232	37.893.192
Crediti/debiti tributari	-459.126	10.176.984
Imposte nette pagate	-16.933.687	-41.594.783
Totale cash flow da attività operative	94.105.547	218.050.895
Cash flow da attività di investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	-107.482.394	-144.834.195
Partecipazioni	0	0
Totale cash flow da attività di investimento	-107.482.394	-144.834.195
Free cash flow	-13.376.847	73.216.700
Cash flow da variazioni di patrimonio netto		
Variazioni di Patrimonio Netto	0	0
Dividendi distribuiti	-97.900.000	-106.000.000
Totale cash flow da variazioni di patrimonio netto	-97.900.000	-106.000.000
Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio	-220.258.244	-108.981.397
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		
Liquidità netta	4.000	3.000
Debiti/crediti finanziari verso la società controllante	-220.262.244	-108.984.397
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-220.258.244	-108.981.397

UNARETI S.p.A. RENDICONTO FINANZIARIO DI CASH FLOW (valori espressi in euro)	AL 30.09.2019	AL 31.12.2018
Cash flow da attività operative		
Risultato del periodo	82.773.980	103.137.262
Ammortamento immobilizzazioni materiali	58.665.820	76.377.515
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.729.151	8.277.789
Variazioni delle attività e delle passività:		
Crediti verso clienti	-5.997.131	24.886.787
Crediti verso controllate	33.787	-13.191
Crediti verso controllante	41.336	-53.194
Altri crediti	-7.544.601	1.232.824
Rimanenze	-7.119.233	-15.804.239
Ratei e risconti attivi	-1.137.369	-290.832
Debiti verso controllante	553.795	1.207.436
Debiti verso fornitori	-50.272.822	5.753.146
Altri debiti	5.009.340	15.374.140
Acconti da clienti	-2.232.203	642.864
Ratei e risconti passivi	-589.139	-143.454
T.F.R.	-899.522	-1.153.864
Altri fondi	-791.061	-7.855.487
Crediti/debiti per consolidato fiscale	35.274.232	37.893.192
Crediti/debiti tributari	-459.126	10.176.984
Imposte nette pagate	-16.933.687	-41.594.783
Totale cash flow da attività operative	94.105.547	218.050.895
Cash flow da attività di investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali e immateriali	-107.482.394	-144.834.195
Partecipazioni		
Totale cash flow da attività di investimento	-107.482.394	-144.834.195
Free cash flow	-13.376.847	73.216.700
Cash flow da attività di finanziamento e variaz. patrimonio netto		
Dividendi distribuiti	-97.900.000	-106.000.000
Variazioni di patrimonio netto		
Crediti/debiti finanziari verso la società controllante	111.764.843	32.081.101
Interessi netti incassati (pagati)	-486.996	700.249
Totale cash flow da attività di finanziamento e variaz. patrimonio netto	13.377.847	-73.218.650
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.000	-1.950
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	3.000	4.950
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	4.000	3.000
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		
Liquidità netta	4.000	3.000
Debiti/crediti finanziari verso la società controllante	-220.262.244	-108.984.397
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-220.258.244	-108.981.397

L'

Nota integrativa al 30.09.2019

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

1. STATO PATRIMONIALE

Lo Stato patrimoniale al 30 settembre 2019 presenta attività per 2.179.918 migliaia di euro e passività per 716.351 migliaia di euro; il Patrimonio netto ammonta complessivamente a 1.463.567 migliaia di euro.

L'utile dei primi nove mesi dell'esercizio 2019 è pari a 82.774 migliaia di euro.

Di seguito vengono analizzate le principali voci dello Stato patrimoniale.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

BI) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono alla capitalizzazione di costi aventi utilità pluriennale e a beni immateriali. Al 30 settembre 2019 risultano pari a 20.769 migliaia di euro (19.741 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

Le variazioni del periodo registrano un incremento pari a 1.028 migliaia di euro così composto:

- incremento di 6.371 migliaia di euro per investimenti dell'esercizio, riferiti all'acquisto e sviluppo di *software* e sistemi informativi nonché alle attività riguardanti le gare gas;
- incremento per 386 migliaia di euro per altre variazioni dovute a riclassifiche da altre poste di bilancio;
- decremento per 5.729 migliaia di euro imputabile agli ammortamenti dell'esercizio.

Tali immobilizzazioni immateriali sono relative, in particolare:

- per 7.555 migliaia di euro (8.278 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), a diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno relative a sistemi informativi;
- per 7.658 migliaia di euro (6.558 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), dovute principalmente a concessioni, licenze, marchi ed altri diritti, relativi all'acquisto di *software* ed alle acquisizioni delle concessioni per la distribuzione del gas in alcuni comuni limitrofi ai comuni di Milano, Brescia e Bergamo, nonché in comuni dell'area Po;
- per 4.773 migliaia di euro (4.131 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), a immobilizzazioni immateriali in corso, relative allo sviluppo di sistemi informativi ed alle attività tecnico-operative inerenti le gare gas;
- per 783 migliaia di euro (774 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), alle altre immobilizzazioni immateriali connesse principalmente alla capitalizzazione di spese riferite ai diritti di superficie dei terreni Rogoredo e Via Benedetto Marcello a Milano.

6

BII) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali al 30 settembre 2019 risultano pari a 1.829.186 migliaia di euro (1.787.127 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

Le variazioni dell'esercizio registrano un incremento pari a 42.059 migliaia di euro così composto:

- incremento per 104.751 migliaia di euro per investimenti effettuati nell'esercizio in esame così come descritto in seguito;
- decremento per 463 migliaia di euro per altre variazioni dovute a riclassifiche ad altre poste di bilancio;
- decremento per 3.563 migliaia di euro relativo a dismissioni dell'esercizio al netto del relativo fondo ammortamento;
- decremento per 58.666 migliaia di euro imputabile agli ammortamenti dell'esercizio.

Investimenti

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio in esame hanno riguardato le seguenti immobilizzazioni:

- *Terreni e Fabbricati*
Gli investimenti complessivi sono pari a 1.891 migliaia di euro e riguardano principalmente interventi su fabbricati delle cabine di trasformazione delle aree di Brescia e Milano e interventi sui fabbricati delle cabine di primo salto gas.
- *Impianti e macchinario*
Gli investimenti complessivi sono pari a 97.898 migliaia di euro e si riferiscono a:
 - Stazioni di trasformazione per 3.485 migliaia di euro;
 - Impianti e Reti di distribuzione per 94.413 migliaia di euro relativi alla rete distribuzione elettricità (ampliamento della rete di media e bassa tensione, rifacimento di cabine di trasformazione e di sezionamento, l'ammodernamento degli impianti interni, la posa di nuovi contatori elettronici) interventi sugli impianti di telecontrollo delle cabine primarie e di media e bassa tensione, investimenti sulla rete distribuzione gas volti al mantenimento della rete e all'acquisizione di nuove utenze domestiche (posa di tubazioni in media e bassa pressione, di colonne montanti e di misuratori. Sono state inoltre installate nuove cabine di rete e sistemi di telecontrollo degli impianti).
- *Attrezzature industriali e commerciali*
Sono state acquistate nuove attrezzature per un importo complessivo pari a 732 migliaia di euro.
- *Altri beni*
Sono stati acquistati altri beni per complessive 565 migliaia di euro che si riferiscono principalmente all'acquisizione di nuovi mezzi di trasporto.
- *Immobilizzazioni in corso*
Gli investimenti complessivi sono pari a 3.664 migliaia di euro e riguardano:

L'

Dismissioni

Le dismissioni delle immobilizzazioni materiali che, al netto del fondo ammortamento di 10.956 migliaia di euro, risultano pari a 3.563 migliaia di euro.

Fondo ammortamento

<i>(migliaia di euro)</i>	30/09/2019	31/12/2018
Fondo ammortamento	1.333.383	1.285.632

Il fondo ammortamento al 30 settembre 2019 ammonta a 1.333.383 migliaia di euro (1.285.632 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e copre il 42% del valore degli impianti in esercizio al 30 settembre 2019. L'incremento netto dell'esercizio di 47.751 migliaia di euro è dovuto:

- allo smobilizzo di quote di fondo per complessivi 10.956 migliaia di euro, inerenti la dismissione di cespiti;
- all'accantonamento delle quote dell'esercizio pari a 58.666 migliaia di euro;
- incremento di quote di fondo per riclassifiche pari a 41 migliaia di euro.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base di aliquote economico-tecniche, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo e della vita utile delle immobilizzazioni materiali.

Le aliquote economico-tecniche applicate sono le seguenti:

- Fabbricati non industriali	10,0%
- Terreni e fabbricati industriali	2,5 %
- Impianti di produzione	5,0%
- Linee di trasporto	1,4%
- Stazioni di trasformazione	2,5 %- 10,0%
- Reti di distribuzione	1,7% - 10,0%
- attrezzature industriali	10,0%
- altri beni	5,0 - 10,0%
- beni strumentali inferiori a 516 euro	100,0%

Si precisa inoltre che, nell'esercizio in esame, non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

BIII) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2018	Variaz. del periodo	Valori al 30/09/2019
Partecipazioni in imprese controllate	1.000	-	1.000
Partecipazioni in altre imprese	1.529	-	1.529
Crediti verso altri	632	2.158	2.790
Di cui:			
Quota esigibile entro l'esercizio successivo	13	2.139	2.152
Quota esigibile oltre l'esercizio successivo	619	19	638
Totale Immobilizzazioni finanziarie	3.161	2.158	5.319

Partecipazioni in imprese controllate

Le partecipazioni in imprese controllate sono pari a 1.000 migliaia di euro (invariate rispetto all'esercizio precedente) e si riferiscono alla partecipazione in Unareti Servizi Metrici S.r.l..

La società pur disponendo di partecipazioni di controllo nella società, non è tenuta a redigere il bilancio consolidato in quanto rientra nelle condizioni di esenzione previste dall'art. 27, comma 5, D.Lsg.127/91. La Capogruppo A2A S.p.A. infatti, detenendo il controllo della società, redige il bilancio consolidato del Gruppo.

Partecipazioni in altre imprese

La voce in esame risulta pari a 1.529 migliaia di euro (invariata rispetto all'esercizio precedente) e si riferisce alle partecipazioni in altre imprese, come dettagliato nella tabella riportata di seguito:

(migliaia di euro)	30/09/2019 Valore di bilancio	% di partecipazione
Retragas S.r.l.	1.492	4,33
Azienda Servizi Valtrompia S.p.A.	28	0,38
A2A Security S.c.p.a.	9	19,10
Totale	1.529	

CreditiCrediti verso altri

Sono pari a 2.790 migliaia di euro dei quali 2.152 migliaia di euro risultano esigibili entro l'esercizio successivo. Tali crediti si riferiscono esclusivamente a depositi cauzionali e presentano un incremento di 2.139 migliaia di euro. Tale incremento è totalmente ascrivibile ai depositi cauzionali versati nel periodo al Gestore dei Mercati Energetici (GME) per la partecipazione alle aste finalizzate all'acquisto di titoli di efficienza energetica.

Si precisa che sui crediti immobilizzati non sono state effettuate rettifiche di valore, dato che gli stessi sono ritenuti completamente esigibili.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**CI) RIMANENZE**

(migliaia di euro)	Valore al 31/12/2018	Variazioni del periodo	Valore al 30/09/2019
Rimanenze	23.575	7.119	30.694
- <i>Materiali</i>	14.037	3.230	17.267
- <i>Fondo obsolescenza</i>	(3.635)	(225)	(3.860)
Totale materiali	10.402	3.005	13.407
- <i>Altre rimanenze</i>	13.173	4.114	17.287
Materie prime, sussidiarie e di consumo	23.575	7.119	30.694

Le rimanenze sono pari a 30.694 migliaia di euro (23.575 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e si riferiscono:

- per 13.407 migliaia di euro, alle rimanenze di materiali in giacenza al 30 settembre 2019, che presentano un incremento netto di 3.005 migliaia di euro rispetto al valore dei materiali a magazzino al 31 dicembre 2018.
- per 17.287 migliaia di euro, alle Altre rimanenze che si riferiscono all'iscrizione del valore dei certificati bianchi (titoli di efficienza energetica) non ancora venduti al 30 settembre 2019.

CII) CREDITI

Crediti verso clienti

Tale posta, che complessivamente ammonta, al netto delle svalutazioni, a 66.547 migliaia di euro (60.550 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), risulta interamente esigibile entro l'esercizio successivo.

La composizione dei crediti verso clienti e le variazioni intervenute nell'esercizio in esame sono evidenziate nella seguente tabella:

	Valori al 31/12/2018	Variaz. del periodo	Valori al 30/09/2019	Crediti esigibili		
				Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo fino al 5°	Oltre il 5° esercizio
(migliaia di euro)						
Crediti verso clienti	82.821	(2.042)	80.779	82.821		
F.do rischi su crediti	(22.271)	8.039	(14.232)	(22.271)	-	-
Totale	60.550	5.997	66.547	60.550	-	-

I crediti verso clienti presentano nel periodo un incremento netto pari a 5.997 migliaia di euro e si riferiscono principalmente ai crediti per il trasporto di gas per conto di *shippers* non appartenenti al Gruppo, ai crediti per la distribuzione dell'energia elettrica verso i clienti allacciati alla propria rete, nonché ai crediti per prestazioni di servizi e vendita materiali a terzi. Tali crediti sono esposti al netto del fondo rischi su crediti per 14.232 migliaia di euro.

Al 30 settembre 2019 i crediti per fatture da emettere ammontano a 13.084 migliaia di euro.

La movimentazione dei fondi, rettificativi dei valori dei crediti per vendite di energia e prestazioni di servizi, viene evidenziata nel seguente prospetto:

	Valore al 31/12/2018	Rilascio	Utilizzi	Altre variazioni	Valore al 30/09/2019
(migliaia di euro)					
F.do rischi su crediti	22.271	(7.581)	(458)	-	14.232

Al 30 settembre 2019 il fondo rischi su crediti ammonta a 14.232 migliaia di euro e presenta un decremento netto di 8.039 migliaia di euro, dovuto al rilascio del periodo per eccedenza pari a 7.581 migliaia di euro, e degli utilizzi effettuati per 458 migliaia di euro, relativi allo stralcio di alcuni crediti già svalutati in esercizi precedenti.

Crediti verso controllate

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2018	Variatz. del periodo	Valori al 30/09/2019
Crediti verso controllate	35	(34)	1

Al 30 settembre 2019 ammontano a 1 migliaio di euro (35 migliaia di euro alla chiusura dell'esercizio precedente) e si riferisce a crediti di natura commerciale verso la controllata Unareti Servizi Metrici S.r.l..

Crediti verso controllanti

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2018	Variatz. del periodo	Valori al 30/09/2019
Crediti verso controllanti	5.916	(1.414)	4.502

Al 30 settembre 2019 ammontano a 4.502 migliaia di euro (5.916 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e si riferiscono:

- per 240 migliaia di euro (282 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), a crediti di natura commerciale verso la società controllante A2A S.p.A..
- per 382 migliaia di euro (396 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), a crediti di natura commerciale verso i Comuni di Milano e Brescia;
- per 3.880 migliaia di euro (invariato rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente), al credito verso la controllante per consolidato fiscale, riferito all'istanza di rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato (art. 4, comma 12, D.L. 16/2012) di precedenti esercizi;

Si segnala che al 31 dicembre 2018 tale posta comprendeva 1.358 migliaia di euro di crediti verso la controllante A2A S.p.A. relativi all'adesione della società al consolidato fiscale.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2018	Variatz. del periodo	Valori al 30/09/2019
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	76.481	(1.551)	74.930

Al 30 settembre 2019 tale posta risulta pari a 74.930 migliaia di euro (76.481 migliaia di euro alla chiusura dell'esercizio precedente) e si riferisce ai crediti commerciali verso le società correlate che riguardano principalmente le prestazioni relative al vettoriamento del gas, la distribuzione di energia elettrica nonché le prestazioni di servizi.

L

Crediti tributari

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2018	Variatz. del periodo	Valori al 30/09/2019
Crediti tributari	903	2.123	3.026

Al 30 settembre 2019 tale posta risulta pari a 3.026 migliaia di euro (903 migliaia di euro alla chiusura dell'esercizio precedente) e si riferisce:

- per 351 migliaia di euro (invariato rispetto alla chiusura del precedente esercizio), a crediti verso l'Erario per IRES (Robin Tax) relativi a imposte di esercizi precedenti chieste a rimborso;
- per 2.667 migliaia di euro (438 migliaia di euro nel precedente esercizio), a crediti verso l'Erario per IRAP corrente d'esercizio;
- per 8 migliaia di euro a crediti verso l'Erario per ritenute.

Si segnala che al 31 dicembre 2018 tale posta comprendeva crediti verso l'Erario per IVA per 114 migliaia di euro.

Imposte anticipate

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2018	Variatz. del periodo	Valori al 30/09/2019
Imposte anticipate	87.970	-	87.970

Tale posta risulta pari a 87.970 migliaia di euro (87.970 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e si riferisce ai crediti relativi alle imposte anticipate IRES ed IRAP, derivanti da differenze temporanee nella tassazione.

I crediti relativi ad attività per imposte anticipate saranno esigibili nel momento in cui si riverseranno le differenze temporanee che le hanno generate.

L

Crediti verso altri

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2018	Variaz. del periodo	Valori al 30/09/2019
Crediti verso altri	47.806	6.953	54.759
di cui:			
- crediti verso CSEA	40.002	5.469	45.471
- crediti verso il personale	21	(3)	18
- anticipi a fornitori	213	(73)	140
- crediti diversi	7.570	1.560	9.130

L'entità della voce risulta complessivamente pari a 54.759 migliaia di euro e riguarda:

- per 45.471 migliaia di euro, i crediti verso la Cassa per Servizi Energetici e Ambientali riferiti principalmente alla perequazione attiva relativa all'esercizio 2018, a residui crediti per perequazioni inerenti precedenti esercizi, nonché a crediti per componenti tariffarie;
- per 18 migliaia di euro, i crediti verso il personale;
- per 140 migliaia di euro, gli anticipi a fornitori in conto esercizio;
- per 9.130 migliaia di euro, i crediti diversi relativi principalmente ai crediti verso terzi per risarcimenti danni provocati a impianti della società, nonché ai crediti verso Istituti Previdenziali.

I crediti verso altri risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

C IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2018	Variaz. del periodo	Valori al 30/09/2019
Denaro e valori in cassa	3	1	4
Totale disponibilità liquide	3	1	4

Al 30 settembre 2019 sono pari a 4 migliaia di euro (3 migliaia di euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

D) RATEI E RISCONTI

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2018	Variaz. del periodo	Valori al 30/09/2019
Ratei e risconti	1.073	1.138	2.211

Sono evidenziati in bilancio per 2.211 migliaia di euro (1.073 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio successivo essenzialmente relativi a canoni per l'utilizzo e la gestione delle reti gas, nonché a canoni per affitti.

4

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

La composizione del patrimonio netto è di seguito dettagliata:

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2018	Variaz. del periodo	Valori al 30/09/2019
Capitale sociale	965.250	-	965.250
Riserva sovrapprezzo azioni	141.575	-	141.575
Riserva legale	40.431	5.157	45.588
Altre riserve distintamente indicate	228.300	80	228.380
Risultato d'esercizio	103.137	(20.363)	82.774
Totale Patrimonio netto	1.478.693	(15.126)	1.463.567

D) CAPITALE SOCIALE

Al 30 settembre 2019 ammonta a 965.250 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2018), interamente sottoscritto e versato, e risulta composto da 965.250.000 azioni del valore unitario di euro 1,00 ciascuna.

II) RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI

Al 30 settembre 2019 ammonta a 141.575 migliaia di euro (invariata rispetto alla chiusura del precedente esercizio).

IV) RISERVA LEGALE

Al 30 settembre 2019 risulta pari a 45.588 migliaia di euro (40.431 migliaia di euro al 31 dicembre 2018). L'incremento pari a 5.157 migliaia di euro è attribuibile alla destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente.

VI) ALTRE RISERVE DISTINTAMENTE INDICATE

La posta al 30 settembre 2019 risulta pari a 228.380 migliaia di euro (228.300 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e presenta un incremento di 80 migliaia di euro a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2018.

IX) RISULTATO D'ESERCIZIO

Risulta pari a 82.774 migliaia di euro ed accoglie il risultato positivo dei primi nove mesi dell'esercizio 2019.

Le riserve e gli utili che in caso di distribuzione devono essere considerati in sospensione d'imposta IRES per massa ammontano a 60.498 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati distribuiti dividendi per 97.900 migliaia di euro, così come deliberato dall'Assemblea dei Soci.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2018	Variaz. del periodo	Valori al 30/09/2019
Fondo imposte anche differite	19.114	-	19.114
Altri fondi	8.836	(791)	8.045
Totale fondi per rischi e oneri	27.950	(791)	27.159

Fondo imposte anche differite

Al 30 settembre 2019 ammonta a 19.114 migliaia di euro (19.114 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) ed è costituito dalle imposte differite passive a titolo di IRES calcolate sulla base delle aliquote che si prevede saranno in vigore nel momento in cui si riverseranno le differenze temporanee che le hanno generate.

Altri fondi

Fondo rischi specifici

Complessivamente la consistenza di tale fondo ammonta, al 30 settembre 2019, a 8.045 migliaia di euro (8.836 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e si riferisce:

- per 4.608 migliaia di euro (5.584 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), ad accantonamenti connessi a contenziosi fiscali, con enti previdenziali, nonché a cause in corso con dipendenti e terzi;
- per 3.437 migliaia di euro (3.252 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), all'accantonamento del valore attuale, stimato con ragionevolezza sulla base di calcoli matematico attuariali, delle indennità di preavviso, in corso di maturazione, che verranno pagate ai dipendenti in occasione della risoluzione del rapporto di lavoro per collocamento a riposo.

Il fondo, al 30 settembre 2019, risulta congruo relativamente ai rischi a cui si riferisce.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Al 30 settembre 2019 il trattamento di fine rapporto è pari a 25.039 migliaia di euro (25.939 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e comprende il valore complessivo delle indennità di fine rapporto di lavoro maturate dal personale in servizio al 30 settembre 2019, al netto delle anticipazioni concesse ai sensi dell'articolo 1 della legge 29 maggio 1982 n. 297.

D) DEBITIAcconti

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2018	Variatz. del periodo	Valori al 30/09/2019
Acconti	63.838	(2.232)	61.606

Gli acconti e i depositi cauzionali da clienti risultano pari a 61.606 migliaia di euro (63.838 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

Tale posta comprende, per 58.910 migliaia di euro, depositi cauzionali verso correlate riferiti alla garanzia versata da A2A Energia S.p.A. per la conclusione del contratto di trasporto di energia elettrica tra la stessa e Unareti S.p.A. ai sensi della delibera dell'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico 268/2015/R/eel.

Debiti verso fornitori

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2018	Variatz. del periodo	Valori al 30/09/2019	Debiti esigibili		
				Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo fino al 5°	Oltre il 5° esercizio
Debiti verso fornitori	131.968	(50.272)	81.696	81.696		

Al 30 settembre 2019 l'esposizione debitoria verso i fornitori ammonta a 81.696 migliaia di euro (131.968 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e presenta un decremento netto di 50.272 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

Debiti verso controllate

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2018	Variatz. del periodo	Valori al 30/09/2019
Debiti verso controllate	138	(90)	48

Al 30 settembre 2019 sono pari a 48 migliaia di euro (138 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e si riferiscono a debiti di natura commerciale verso la controllata Unareti Servizi Metrici S.r.l.

L.

Debiti verso controllanti

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2018	Variaz. del periodo	Valori al 30/09/2019
Debiti verso controllanti	130.756	130.589	261.345

Al 30 settembre 2019 ammontano a 261.345 migliaia di euro (130.756 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e sono costituiti:

- per 9.623 migliaia di euro (9.069 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), da debiti verso A2A S.p.A. riferiti esclusivamente a debiti commerciali relativi a prestazioni di servizi dalla controllante;
- per 5.261 migliaia di euro, dal debito per l'IVA relativa al mese di settembre 2019 (8.091 migliaia di euro al 31 dicembre 2018 relativa al mese di dicembre 2018);
- per 120.263 migliaia di euro (8.985 migliaia di euro alla chiusura del precedente esercizio), dal debito di natura finanziaria relativo al saldo del conto corrente infragruppo intrattenuto dalla società con la controllante A2A S.p.A.. Tale debito rappresenta il saldo delle operazioni finanziarie effettuate per conto e su mandato della società controllata stessa e risulta interamente esigibile entro l'esercizio successivo.
- per 100.000 migliaia di euro, dal finanziamento intercompany erogato dalla controllante A2A S.p.A. nel corso dell'esercizio (invariato rispetto al precedente esercizio);
- per 3.719 migliaia di euro (4.611 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), dai debiti commerciali verso i Comuni di Milano e Brescia relativi principalmente alle convenzioni per l'affidamento delle gestioni dei servizi di distribuzione del gas;
- per 22.479 migliaia di euro al debito verso la controllante A2A S.p.A. relativi all'adesione della società al consolidato fiscale nazionale IRES (nessun valore al 31 dicembre 2018).

Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2018	Variaz. del periodo	Valori al 30/09/2019
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	37.803	(27.910)	9.893

Al 30 settembre 2019 risultano pari a 9.893 migliaia di euro (37.803 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), e si riferiscono a debiti verso le società correlate, esclusivamente di natura commerciale, relativi a prestazioni di servizi.

h.

Debiti tributari

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2018	Variatz. del periodo	Valori al 30/09/2019
Debiti tributari	3.043	(1.003)	2.040

Ammontano a 2.040 migliaia di euro (3.043 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e sono relativi principalmente ai debiti riguardanti l'IRPEF trattenuta ai dipendenti nell'ultimo mese.

I debiti sono complessivamente liquidabili entro l'esercizio successivo.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2018	Variatz. del periodo	Valori al 30/09/2019
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.318	(2.442)	2.876

Risultano pari a 2.876 migliaia di euro (5.318 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e riguardano la posizione debitoria di Unareti S.p.A. nei confronti degli Istituti Previdenziali e Assistenziali relativamente alle mensilità di settembre 2019.

I debiti in esame sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Altri debiti

	Valori al 31/12/2018	Variatz. del periodo	Valori al 30/09/2019
(migliaia di euro)			
Altri debiti	159.646	36.343	195.989
di cui:			
- debiti verso il personale	11.616	983	12.599
- debiti verso la CSEA	60.953	26.560	87.513
- debiti verso altri	87.077	8.800	95.877

L'ammontare complessivo della voce risulta pari a 195.989 migliaia di euro e riguarda:

- per 12.599 migliaia di euro, i debiti verso il personale (11.616 migliaia di euro al 31 dicembre 2018). Tale voce comprende i costi relativi al premio di produttività maturato nell'esercizio a favore dei dipendenti, l'onere per le ferie maturate nell'esercizio in esame e non godute al 30 settembre 2019;
- per 87.513 migliaia di euro (60.953 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), i debiti verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali Elettrico inerenti il debito relativo alle componenti tariffarie, fatturate e non ancora versate, al debito residuo riguardante le perequazioni passive relative ad esercizi precedenti, nonché da tutte le perequazioni elettriche dei primi nove mesi del 2019;
- per 95.877 migliaia di euro (87.077 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), i debiti diversi, relativi principalmente a prestazioni non correlabili a costi dell'esercizio e al debito per la componente tariffaria A3 dell'ultimo bimestre e non ancora versata.

I debiti sopraelencati sono esigibili entro l'esercizio successivo.

E) RATEI E RISCOINTI

	Valori al 31/12/2018	Variatz. del periodo	Valori al 30/09/2019
(migliaia di euro)			
Ratei e risconti	49.249	(589)	48.660

Sono esposti in bilancio per 48.660 migliaia di euro (49.249 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e si riferiscono a risconti passivi relativi a ricavi per allacciamenti alla rete di distribuzione gas naturale e ricavi per allacciamenti alla rete di distribuzione elettrica di competenza di esercizi successivi.

2. CONTO ECONOMICOA) **VALORE DELLA PRODUZIONE**A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e prestazioni di servizi, iscritti nel Conto economico del bilancio al 30 settembre 2019, ammontano a 358.855 migliaia di euro (415.393 migliaia di euro al 30 settembre 2018), e risultano così composti:

Ricavi di vendita e prestazioni (migliaia di euro)	30/09/2019	30/09/2018
Ricavi da vettoriamento gas di cui:	128.747	124.683
- clienti terzi	41.856	40.122
- controllante	407	347
- rimborsi per perequazione tariffaria	23.256	20.746
- correlate	63.228	63.468
Ricavi distribuzione energia elettrica di cui:	173.683	171.088
- clienti terzi	63.183	59.218
- controllante	-	-
- correlate	110.500	111.870
Vendite di materiali di cui:	3.370	3.917
- clienti terzi	43	18
- controllate	1	5
- controllante	14	10
- correlate	3.312	3.884
Vendite di certificati di cui:	23.100	85.586
- clienti terzi	23.100	85.586
- controllante	-	-
- correlate	-	-
Prestazioni di servizi e contributi di allacciamento di cui:	29.955	30.119
- clienti terzi	12.222	11.512
- controllate	38	166
- controllante	74	315
- correlate	17.621	18.126
Totale	358.855	415.393

I ricavi delle vendite e prestazioni di servizi presentano un decremento complessivo pari a 56.538 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente:

- i ricavi per vettoriamento gas sono risultati pari a 128.747 migliaia di euro in aumento di 4.064 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (124.683 migliaia di euro al 30 settembre 2018). L'aumento dei ricavi per distribuzione gas è dovuto all'incremento del vincolo tariffario (-4% volumi distribuiti);
- i ricavi per vettoriamento energia elettrica, pari a 173.683 migliaia di euro, in aumento di 2.595 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (171.088 migliaia di euro).

L.

L'aumento dei ricavi per distribuzione elettricità dovuti alla perequazione (-2% volumi distribuiti);

- le vendite di materiali, pari a 3.370 migliaia di euro, sono relative all'attività di logistica svolta prevalentemente per le altre società del Gruppo;
- i ricavi relativi alla vendita di certificati fanno riferimento ai contributi ricevuti per gli adempimenti relativi agli obblighi di efficienza energetica che, nel periodo in esame, sono pari a 23.100 migliaia di euro (85.586 migliaia di euro al 30 settembre 2018).
Il decremento, pari a 62.486 migliaia di euro, è attribuibile alla diminuzione ricavi per vendita di certificati bianchi dovuto alle minori quantità vendute per il raggiungimento dell'obiettivo parziale stabilito dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA);
- i ricavi per prestazioni di servizi e contributi di allacciamento risultano pari a 29.955 migliaia di euro. Tale posta è attribuibile alle richieste di allacciamento alla rete di distribuzione (12.680 migliaia di euro) e alla prestazioni eseguite a favore di terzi (per 17.275 migliaia di euro).

A4) Incremento di immobilizzazioni per lavori interni

Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati nella voce "Immobilizzazioni materiali e immateriali" i seguenti costi:

(migliaia di euro)	30/09/2019	30/09/2018
Materiali	18.455	15.602
(prelevati da magazzino), di cui per:		
- Immobilizzazioni immateriali	572	74
- Immobilizzazioni materiali	17.883	15.528
Costi del personale	32.351	27.488
di cui per:		
- Immobilizzazioni immateriali	1.614	977
- Immobilizzazioni materiali	30.737	26.511
Totale	50.806	43.090

Tali costi sono relativi alla realizzazione degli investimenti descritti nelle note di commento allo Stato patrimoniale relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali.

h

A5) Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a 25.423 migliaia di euro (7.539 migliaia di euro al 30 settembre 2019), e si riferiscono a:

Altri ricavi e proventi (migliaia di euro)	30/09/2019	30/09/2018
Diversi di cui:	25.423	7.539
- clienti terzi	25.088	7.104
- controllante	20	20
- correlate	315	415
Totale	25.423	7.539

Gli altri ricavi e proventi ammontano a 25.423 migliaia di euro e presentano, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, un incremento complessivo pari a 17.884 migliaia di euro, attribuibile principalmente a maggiori ricavi non ricorrenti per 11 milioni di euro (perequazione elettrica 2008/2009), e per 7.581 migliaia di euro relativi a rilasci del fondo rischi su crediti.

B) COSTI DELLA PRODUZIONEB6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le spese per acquisti nell'esercizio in esame ammontano a 59.513 migliaia di euro e riguardano:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (migliaia di euro)	30/09/2019	30/09/2018
Acquisti di energia e combustibili di cui:	2.553	2.513
- fornitori terzi	674	862
- controllante	-	-
- correlate	1.879	1.651
Acquisti di materiali di cui:	27.663	26.951
- fornitori terzi	26.515	25.879
- controllate	-	-
- controllante	685	1.003
- correlate	463	69
Acquisti di certificati di cui:	29.297	88.639
- fornitori terzi	19.951	-
- controllante	-	-
- correlate	9.346	88.639
Totale	59.513	118.103

I costi per acquisti presentano, al 30 settembre 2019, un decremento complessivo pari a 58.590 migliaia di euro, derivante principalmente dalla diminuzione dei costi per acquisto di certificati bianchi dovuto alle minori quantità acquistate per il raggiungimento dell'obiettivo parziale stabilito dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA).

B7) Costi per servizi

Complessivamente ammontano a 100.155 migliaia di euro (93.252 migliaia di euro al 30 settembre 2018), e riguardano:

Costi per servizi (migliaia di euro)	30/09/2019	30/09/2018
Oneri di vettoriamiento e trasmissione di cui:	56.777	53.203
- fornitori terzi	56.777	53.203
Appalti e lavori	11.898	9.820
Prestazioni di servizi di cui:	31.480	30.229
- fornitori terzi	3.553	4.120
- controllate	208	629
- controllante	21.529	20.574
- correlate	6.190	4.906
Totale	100.155	93.252

I costi per servizi presentano un incremento complessivo pari a 6.903 migliaia di euro derivante principalmente da maggiori oneri di vettoriamiento e trasmissione, nonché da maggiori costi per appalti e lavori.

La società, nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2019, ha corrisposto compensi agli amministratori per 5 migliaia di euro, mentre i compensi di competenza del periodo da riconoscere al collegio sindacale sono pari a 47 migliaia di euro e sono iscritti a bilancio tra i costi per servizi professionali.

B8) Costi per godimento di beni di terzi

Sono pari a 4.799 migliaia di euro (7.061 migliaia di euro al 30 settembre 2018), di cui 2.700 migliaia di euro relativi a costi da società del Gruppo, e si riferiscono principalmente ai canoni per affitti verso A2A S.p.A. e altre società correlate, nonché a costi per noleggio automezzi.

B9) Costi per il personale

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2019 il costo del lavoro si è attestato complessivamente a 70.954 migliaia di euro (67.417 migliaia di euro al 30 settembre 2018). I costi per il personale sono costituiti per 49.491 migliaia di euro, dai costi relativi alle retribuzioni, per 17.391 migliaia di euro dagli oneri contributivi, per 3.418 migliaia di euro dall'accantonamento al trattamento di fine rapporto, nonché dalle quote versate ai fondi integrativi e al fondo tesoreria INPS e, per 653 migliaia di euro, da altri oneri.

L

La tabella seguente espone il numero medio dei dipendenti nei primi nove mesi dell'esercizio 2019 e 2018, ripartito per qualifica:

	30.09.2019	30.09.2018
Dirigenti	9	10
Quadri	45	42
Impiegati	875	852
Operai	522	512
Totale	1.451	1.416

B10) Ammortamenti e svalutazioni

Ammontano complessivamente a 64.395 migliaia di euro (67.206 migliaia di euro al 30 settembre 2018) e sono relativi:

- per 5.729 migliaia di euro (5.967 migliaia di euro al 30 settembre 2018), agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, che si riferiscono alla quota a carico dell'esercizio dei beni immateriali aventi utilità pluriennale;
- per 58.666 migliaia di euro (56.234 migliaia di euro al 30 settembre 2018), agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base di aliquote economico-tecniche, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo e della vita utile delle immobilizzazioni materiali; a tal fine si precisa che relativamente alle immobilizzazioni materiali riferite alla rete di distribuzione gas naturale, la società ha rivisto la vita utile dei contatori gas tradizionali sulla base del piano di sostituzione degli stessi con contatori Smart domestici (calibro G4 e G6), come previsto dalle deliberazioni dell'ARERA.

B11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La variazione delle rimanenze al 30 settembre 2019 è dettagliata nella seguente tabella:

(migliaia di euro)	30/09/2019	30/09/2018
Rimanenze iniziali materiali	14.037	11.603
Utilizzo fondo	(50)	-
Altre variazioni	275	-
Rimanenze finali materiali	(17.267)	(16.485)
Rimanenze iniziali certificati bainchi	13.173	-
Rimanenze finali certificati bainchi	(17.287)	-
Totale	(7.119)	(4.882)

La variazione è principalmente riconducibile all'iscrizione delle rimanenze di certificati bianchi.

h

B12) Accantonamenti per rischi

Al 30 settembre 2019 la voce ammonta complessivamente a 17 migliaia di euro (232 migliaia di euro nello stesso periodo dell'esercizio precedente) e sono relativi ad accantonamenti per cause verso terzi.

Dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi, in accordo con le disposizioni dell'OIC 31 "*Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto*", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria), mentre sono utilizzate in via residuale la voce B12 "Accantonamenti per rischi" nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi.

B14) Oneri diversi di gestione

Ammontano al 30 settembre 2019 complessivamente a 20.207 migliaia di euro (16.906 migliaia di euro al 30 settembre 2018) e si riferiscono:

- per 10.671 migliaia di euro, all'onere annuale delle convenzioni per la gestione dei servizi di distribuzione del gas riferito ai Comuni di Milano, Brescia e ad altri comuni limitrofi;
- per 367 migliaia di euro, ad accantonamenti oneri per contenziosi fiscali. Tali accantonamenti sono stati iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce il rischio connesso in conformità con le disposizioni introdotte dal principio contabile OIC 31 "*Fondi per rischi e oneri e trattamento di fine rapporto*";
- per 9.169 migliaia di euro, ad oneri diversi di gestione, riguardanti principalmente le minusvalenze derivanti dall'eliminazione di cespiti smobilizzati nel corso dell'anno, le sopravvenienze passive e insussistenze attive ordinarie per rettifiche di stanziamenti effettuati negli esercizi precedenti di cui 1.153 migliaia di euro relativi a oneri diversi verso A2A S.p.A. e le società correlate.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C15) Proventi da partecipazioni

Ammontano a 74 migliaia di euro (61 migliaia di euro al 30 settembre 2018) e si riferiscono alla quota dividendi incassata dalla società partecipata Retragas S.r.l..

C16) Altri proventi finanziari

I proventi finanziari ammontano a 1 migliaio di euro (1.773 migliaia di euro al 30 settembre 2018) e si riferiscono principalmente a interessi verso clienti.

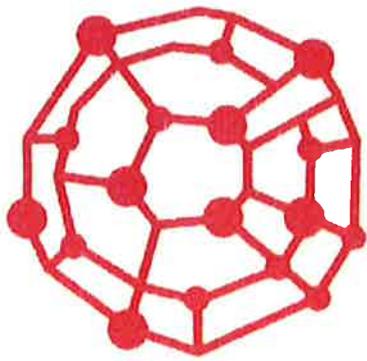
C17) Interessi e altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari ammontano complessivamente a 1.398 migliaia di euro (960 migliaia di euro al 30 settembre 2018) e si riferiscono principalmente a interessi passivi verso la controllante A2A S.p.A., per 1.334 migliaia di euro, nonché a interessi passivi su altri debiti, per 64 migliaia di euro.

Li

20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Al 30 settembre 2019 gli oneri per imposte sui redditi risultano pari a 38.064 migliaia di euro e sono stati calcolati utilizzando il *tax rate* di Gruppo pari al 31,5% sull'utile ante imposte registrato dalla società nel periodo al netto dei dividendi percepiti.



unareti

Nota integrativa al 30 settembre 2019

h

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

1. STATO PATRIMONIALE

Lo Stato patrimoniale al 30 settembre 2019 presenta attività per 2.179.918 migliaia di euro e passività per 716.351 migliaia di euro; il Patrimonio netto ammonta complessivamente a 1.463.567 migliaia di euro.

L'utile dei primi nove mesi dell'esercizio 2019 è pari a 82.774 migliaia di euro.

Di seguito vengono analizzate le principali voci dello Stato patrimoniale.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

BI) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono alla capitalizzazione di costi aventi utilità pluriennale e a beni immateriali. Al 30 settembre 2019 risultano pari a 20.769 migliaia di euro (19.741 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

Le variazioni del periodo registrano un incremento pari a 1.028 migliaia di euro così composto:

- incremento di 6.371 migliaia di euro per investimenti dell'esercizio, riferiti all'acquisto e sviluppo di *software* e sistemi informativi nonché alle attività riguardanti le gare gas;
- incremento per 386 migliaia di euro per altre variazioni dovute a riclassifiche da altre poste di bilancio;
- decremento per 5.729 migliaia di euro imputabile agli ammortamenti dell'esercizio.

Tali immobilizzazioni immateriali sono relative, in particolare:

- per 7.555 migliaia di euro (8.278 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), a diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno relative a sistemi informativi;
- per 7.658 migliaia di euro (6.558 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), dovute principalmente a concessioni, licenze, marchi ed altri diritti, relativi all'acquisto di *software* ed alle acquisizioni delle concessioni per la distribuzione del gas in alcuni comuni limitrofi ai comuni di Milano, Brescia e Bergamo, nonché in comuni dell'area Po;
- per 4.773 migliaia di euro (4.131 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), a immobilizzazioni immateriali in corso, relative allo sviluppo di sistemi informativi ed alle attività tecnico-operative inerenti le gare gas;
- per 783 migliaia di euro (774 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), alle altre immobilizzazioni immateriali connesse principalmente alla capitalizzazione di spese riferite ai diritti di superficie dei terreni Rogoredo e Via Benedetto Marcello a Milano.

h'

BII) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali al 30 settembre 2019 risultano pari a 1.829.186 migliaia di euro (1.787.127 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

Le variazioni dell'esercizio registrano un incremento pari a 42.059 migliaia di euro così composto:

- incremento per 104.751 migliaia di euro per investimenti effettuati nell'esercizio in esame così come descritto in seguito;
- decremento per 463 migliaia di euro per altre variazioni dovute a riclassifiche ad altre poste di bilancio;
- decremento per 3.563 migliaia di euro relativo a dismissioni dell'esercizio al netto del relativo fondo ammortamento;
- decremento per 58.666 migliaia di euro imputabile agli ammortamenti dell'esercizio.

Investimenti

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio in esame hanno riguardato le seguenti immobilizzazioni:

- *Terreni e Fabbricati*
Gli investimenti complessivi sono pari a 1.891 migliaia di euro e riguardano principalmente interventi su fabbricati delle cabine di trasformazione delle aree di Brescia e Milano e interventi sui fabbricati delle cabine di primo salto gas.
- *Impianti e macchinario*
Gli investimenti complessivi sono pari a 97.898 migliaia di euro e si riferiscono a:
 - Stazioni di trasformazione per 3.485 migliaia di euro;
 - Impianti e Reti di distribuzione per 94.413 migliaia di euro relativi alla rete distribuzione elettricità (ampliamento della rete di media e bassa tensione, rifacimento di cabine di trasformazione e di sezionamento, l'ammodernamento degli impianti interni, la posa di nuovi contatori elettronici) interventi sugli impianti di telecontrollo delle cabine primarie e di media e bassa tensione, investimenti sulla rete distribuzione gas volti al mantenimento della rete e all'acquisizione di nuove utenze domestiche (posa di tubazioni in media e bassa pressione, di colonne montanti e di misuratori. Sono state inoltre installate nuove cabine di rete e sistemi di telecontrollo degli impianti).
- *Attrezzature industriali e commerciali*
Sono state acquistate nuove attrezzature per un importo complessivo pari a 732 migliaia di euro.
- *Altri beni*
Sono stati acquistati altri beni per complessive 565 migliaia di euro che si riferiscono principalmente all'acquisizione di nuovi mezzi di trasporto.
- *Immobilizzazioni in corso*
Gli investimenti complessivi sono pari a 3.664 migliaia di euro e riguardano:

L

Dismissioni

Le dismissioni delle immobilizzazioni materiali che, al netto del fondo ammortamento di 10.956 migliaia di euro, risultano pari a 3.563 migliaia di euro.

Fondo ammortamento

<i>(migliaia di euro)</i>	30/09/2019	31/12/2018
Fondo ammortamento	1.333.383	1.285.632

Il fondo ammortamento al 30 settembre 2019 ammonta a 1.333.383 migliaia di euro (1.285.632 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e copre il 42% del valore degli impianti in esercizio al 30 settembre 2019. L'incremento netto dell'esercizio di 47.751 migliaia di euro è dovuto:

- allo smobilizzo di quote di fondo per complessivi 10.956 migliaia di euro, inerenti la dismissione di cespiti;
- all'accantonamento delle quote dell'esercizio pari a 58.666 migliaia di euro;
- incremento di quote di fondo per riclassifiche pari a 41 migliaia di euro.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base di aliquote economico-tecniche, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo e della vita utile delle immobilizzazioni materiali.

Le aliquote economico-tecniche applicate sono le seguenti:

- Fabbricati non industriali	10,0%
- Terreni e fabbricati industriali	2,5 %
- Impianti di produzione	5,0%
- Linee di trasporto	1,4%
- Stazioni di trasformazione	2,5 %- 10,0%
- Reti di distribuzione	1,7% - 10,0%
- attrezzature industriali	10,0%
- altri beni	5,0 - 10,0%
- beni strumentali inferiori a 516 euro	100,0%

Si precisa inoltre che, nell'esercizio in esame, non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

h

BIII) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	Valori al 31/12/2018	Variaz. del periodo	Valori al 30/09/2019
<i>(migliaia di euro)</i>			
Partecipazioni in imprese controllate	1.000	-	1.000
Partecipazioni in altre imprese	1.529	-	1.529
Crediti verso altri	632	2.158	2.790
Di cui:			
Quota esigibile entro l'esercizio successivo	13	2.139	2.152
Quota esigibile oltre l'esercizio successivo	619	19	638
Totale Immobilizzazioni finanziarie	3.161	2.158	5.319

Partecipazioni in imprese controllate

Le partecipazioni in imprese controllate sono pari a 1.000 migliaia di euro (invariate rispetto all'esercizio precedente) e si riferiscono alla partecipazione in Unareti Servizi Metrici S.r.l..

La società pur disponendo di partecipazioni di controllo nella società, non è tenuta a redigere il bilancio consolidato in quanto rientra nelle condizioni di esenzione previste dall'art. 27, comma 5, D.Lsg.127/91. La Capogruppo A2A S.p.A. infatti, detenendo il controllo della società, redige il bilancio consolidato del Gruppo.

Partecipazioni in altre imprese

La voce in esame risulta pari a 1.529 migliaia di euro (invariata rispetto all'esercizio precedente) e si riferisce alle partecipazioni in altre imprese, come dettagliato nella tabella riportata di seguito:

	30/09/2019 Valore di bilancio	% di partecipazione
<i>(migliaia di euro)</i>		
Retragas S.r.l.	1.492	4,33
Azienda Servizi Valtrompia S.p.A.	28	0,38
A2A Security S.c.p.a.	9	19,10
Totale	1.529	

CreditiCrediti verso altri

Sono pari a 2.790 migliaia di euro dei quali 2.152 migliaia di euro risultano esigibili entro l'esercizio successivo. Tali crediti si riferiscono esclusivamente a depositi cauzionali e presentano un incremento di 2.139 migliaia di euro. Tale incremento è totalmente ascrivibile ai depositi cauzionali versati nel periodo al Gestore dei Mercati Energetici (GME) per la partecipazione alle aste finalizzate all'acquisto di titoli di efficienza energetica.

Si precisa che sui crediti immobilizzati non sono state effettuate rettifiche di valore, dato che gli stessi sono ritenuti completamente esigibili.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**CI) RIMANENZE**

(migliaia di euro)	Valore al 31/12/2018	Variazioni del periodo	Valore al 30/09/2019
Rimanenze	23.575	7.119	30.694
- <i>Materiali</i>	14.037	3.230	17.267
- <i>Fondo obsolescenza</i>	(3.635)	(225)	(3.860)
Totale materiali	10.402	3.005	13.407
- <i>Altre rimanenze</i>	13.173	4.114	17.287
Materie prime, sussidiarie e di consumo	23.575	7.119	30.694

Le rimanenze sono pari a 30.694 migliaia di euro (23.575 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e si riferiscono:

- per 13.407 migliaia di euro, alle rimanenze di materiali in giacenza al 30 settembre 2019, che presentano un incremento netto di 3.005 migliaia di euro rispetto al valore dei materiali a magazzino al 31 dicembre 2018.
- per 17.287 migliaia di euro, alle Altre rimanenze che si riferiscono all'iscrizione del valore dei certificati bianchi (titoli di efficienza energetica) non ancora venduti al 30 settembre 2019.

CII) CREDITI

Crediti verso clienti

Tale posta, che complessivamente ammonta, al netto delle svalutazioni, a 66.547 migliaia di euro (60.550 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), risulta interamente esigibile entro l'esercizio successivo.

La composizione dei crediti verso clienti e le variazioni intervenute nell'esercizio in esame sono evidenziate nella seguente tabella:

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2018	Variaz. del periodo	Valori al 30/09/2019	Crediti esigibili		
				Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo fino al 5°	Oltre il 5° esercizio
Crediti verso clienti	82.821	(2.042)	80.779	82.821		
F.do rischi su crediti	(22.271)	8.039	(14.232)	(22.271)	-	-
Totale	60.550	5.997	66.547	60.550	-	-

I crediti verso clienti presentano nel periodo un incremento netto pari a 5.997 migliaia di euro e si riferiscono principalmente ai crediti per il trasporto di gas per conto di *shippers* non appartenenti al Gruppo, ai crediti per la distribuzione dell'energia elettrica verso i clienti allacciati alla propria rete, nonché ai crediti per prestazioni di servizi e vendita materiali a terzi. Tali crediti sono esposti al netto del fondo rischi su crediti per 14.232 migliaia di euro.

Al 30 settembre 2019 i crediti per fatture da emettere ammontano a 13.084 migliaia di euro.

La movimentazione dei fondi, rettificativi dei valori dei crediti per vendite di energia e prestazioni di servizi, viene evidenziata nel seguente prospetto:

(migliaia di euro)	Valore al 31/12/2018	Rilascio	Utilizzi	Altre variazioni	Valore al 30/09/2019
F.do rischi su crediti	22.271	(7.581)	(458)	-	14.232

Al 30 settembre 2019 il fondo rischi su crediti ammonta a 14.232 migliaia di euro e presenta un decremento netto di 8.039 migliaia di euro, dovuto al rilascio del periodo per eccedenza pari a 7.581 migliaia di euro, e degli utilizzi effettuati per 458 migliaia di euro, relativi allo stralcio di alcuni crediti già svalutati in esercizi precedenti.

L'

Crediti verso controllate

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2018	Variaz. del periodo	Valori al 30/09/2019
Crediti verso controllate	35	(34)	1

Al 30 settembre 2019 ammontano a 1 migliaio di euro (35 migliaia di euro alla chiusura dell'esercizio precedente) e si riferisce a crediti di natura commerciale verso la controllata Unareti Servizi Metrici S.r.l.

Crediti verso controllanti

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2018	Variaz. del periodo	Valori al 30/09/2019
Crediti verso controllanti	5.916	(1.414)	4.502

Al 30 settembre 2019 ammontano a 4.502 migliaia di euro (5.916 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e si riferiscono:

- per 240 migliaia di euro (282 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), a crediti di natura commerciale verso la società controllante A2A S.p.A..
- per 382 migliaia di euro (396 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), a crediti di natura commerciale verso i Comuni di Milano e Brescia;
- per 3.880 migliaia di euro (invariato rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente), al credito verso la controllante per consolidato fiscale, riferito all'istanza di rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato (art. 4, comma 12, D.L. 16/2012) di precedenti esercizi;

Si segnala che al 31 dicembre 2018 tale posta comprendeva 1.358 migliaia di euro di crediti verso la controllante A2A S.p.A. relativi all'adesione della società al consolidato fiscale.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2018	Variaz. del periodo	Valori al 30/09/2019
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	76.481	(1.551)	74.930

Al 30 settembre 2019 tale posta risulta pari a 74.930 migliaia di euro (76.481 migliaia di euro alla chiusura dell'esercizio precedente) e si riferisce ai crediti commerciali verso le società correlate che riguardano principalmente le prestazioni relative al vettoramento del gas, la distribuzione di energia elettrica nonché le prestazioni di servizi.

Crediti tributari

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2018	Variaz. del periodo	Valori al 30/09/2019
Crediti tributari	903	2.123	3.026

Al 30 settembre 2019 tale posta risulta pari a 3.026 migliaia di euro (903 migliaia di euro alla chiusura dell'esercizio precedente) e si riferisce:

- per 351 migliaia di euro (invariato rispetto alla chiusura del precedente esercizio), a crediti verso l'Erario per IRES (Robin Tax) relativi a imposte di esercizi precedenti chieste a rimborso;
- per 2.667 migliaia di euro (438 migliaia di euro nel precedente esercizio), a crediti verso l'Erario per IRAP corrente d'esercizio;
- per 8 migliaia di euro a crediti verso l'Erario per ritenute.

Si segnala che al 31 dicembre 2018 tale posta comprendeva crediti verso l'Erario per IVA per 114 migliaia di euro.

Imposte anticipate

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2018	Variaz. del periodo	Valori al 30/09/2019
Imposte anticipate	87.970	-	87.970

Tale posta risulta pari a 87.970 migliaia di euro (87.970 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e si riferisce ai crediti relativi alle imposte anticipate IRES ed IRAP, derivanti da differenze temporanee nella tassazione.

I crediti relativi ad attività per imposte anticipate saranno esigibili nel momento in cui si riverseranno le differenze temporanee che le hanno generate.

Crediti verso altri

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2018	Variaz. del periodo	Valori al 30/09/2019
Crediti verso altri	47.806	6.953	54.759
di cui:			
- crediti verso CSEA	40.002	5.469	45.471
- crediti verso il personale	21	(3)	18
- anticipi a fornitori	213	(73)	140
- crediti diversi	7.570	1.560	9.130

L'entità della voce risulta complessivamente pari a 54.759 migliaia di euro e riguarda:

- per 45.471 migliaia di euro, i crediti verso la Cassa per Servizi Energetici e Ambientali riferiti principalmente alla perequazione attiva relativa all'esercizio 2018, a residui crediti per perequazioni inerenti precedenti esercizi, nonché a crediti per componenti tariffarie;
- per 18 migliaia di euro, i crediti verso il personale;
- per 140 migliaia di euro, gli anticipi a fornitori in conto esercizio;
- per 9.130 migliaia di euro, i crediti diversi relativi principalmente ai crediti verso terzi per risarcimenti danni provocati a impianti della società, nonché ai crediti verso Istituti Previdenziali.

I crediti verso altri risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

C IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2018	Variaz. del periodo	Valori al 30/09/2019
Denaro e valori in cassa	3	1	4
Totale disponibilità liquide	3	1	4

Al 30 settembre 2019 sono pari a 4 migliaia di euro (3 migliaia di euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

D) RATEI E RISCONTI

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2018	Variaz. del periodo	Valori al 30/09/2019
Ratei e risconti	1.073	1.138	2.211

Sono evidenziati in bilancio per 2.211 migliaia di euro (1.073 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio successivo essenzialmente relativi a canoni per l'utilizzo e la gestione delle reti gas, nonché a canoni per affitti.

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

La composizione del patrimonio netto è di seguito dettagliata:

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2018	Variaz. del periodo	Valori al 30/09/2019
Capitale sociale	965.250	-	965.250
Riserva sovrapprezzo azioni	141.575	-	141.575
Riserva legale	40.431	5.157	45.588
Altre riserve distintamente indicate	228.300	80	228.380
Risultato d'esercizio	103.137	(20.363)	82.774
Totale Patrimonio netto	1.478.693	(15.126)	1.463.567

I) CAPITALE SOCIALE

Al 30 settembre 2019 ammonta a 965.250 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2018), interamente sottoscritto e versato, e risulta composto da 965.250.000 azioni del valore unitario di euro 1,00 ciascuna.

II) RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI

Al 30 settembre 2019 ammonta a 141.575 migliaia di euro (invariata rispetto alla chiusura del precedente esercizio).

IV) RISERVA LEGALE

Al 30 settembre 2019 risulta pari a 45.588 migliaia di euro (40.431 migliaia di euro al 31 dicembre 2018). L'incremento pari a 5.157 migliaia di euro è attribuibile alla destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente.

VI) ALTRE RISERVE DISTINTAMENTE INDICATE

La posta al 30 settembre 2019 risulta pari a 228.380 migliaia di euro (228.300 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e presenta un incremento di 80 migliaia di euro a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2018.

IX) RISULTATO D'ESERCIZIO

Risulta pari a 82.774 migliaia di euro ed accoglie il risultato positivo dei primi nove mesi dell'esercizio 2019.

Le riserve e gli utili che in caso di distribuzione devono essere considerati in sospensione d'imposta IRES per massa ammontano a 60.498 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati distribuiti dividendi per 97.900 migliaia di euro, così come deliberato dall'Assemblea dei Soci.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2018	Variaz. del periodo	Valori al 30/09/2019
Fondo imposte anche differite	19.114	-	19.114
Altri fondi	8.836	(791)	8.045
Totale fondi per rischi e oneri	27.950	(791)	27.159

Fondo imposte anche differite

Al 30 settembre 2019 ammonta a 19.114 migliaia di euro (19.114 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) ed è costituito dalle imposte differite passive a titolo di IRES calcolate sulla base delle aliquote che si prevede saranno in vigore nel momento in cui si riverseranno le differenze temporanee che le hanno generate.

Altri fondi

Fondo rischi specifici

Complessivamente la consistenza di tale fondo ammonta, al 30 settembre 2019, a 8.045 migliaia di euro (8.836 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e si riferisce:

- per 4.608 migliaia di euro (5.584 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), ad accantonamenti connessi a contenziosi fiscali, con enti previdenziali, nonché a cause in corso con dipendenti e terzi;
- per 3.437 migliaia di euro (3.252 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), all'accantonamento del valore attuale, stimato con ragionevolezza sulla base di calcoli matematico attuariali, delle indennità di preavviso, in corso di maturazione, che verranno pagate ai dipendenti in occasione della risoluzione del rapporto di lavoro per collocamento a riposo.

Il fondo, al 30 settembre 2019, risulta congruo relativamente ai rischi a cui si riferisce.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Al 30 settembre 2019 il trattamento di fine rapporto è pari a 25.039 migliaia di euro (25.939 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e comprende il valore complessivo delle indennità di fine rapporto di lavoro maturate dal personale in servizio al 30 settembre 2019, al netto delle anticipazioni concesse ai sensi dell'articolo 1 della legge 29 maggio 1982 n. 297.

L'

D) DEBITIAcconti

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2018	Variaz. del periodo	Valori al 30/09/2019
Acconti	63.838	(2.232)	61.606

Gli acconti e i depositi cauzionali da clienti risultano pari a 61.606 migliaia di euro (63.838 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

Tale posta comprende, per 58.910 migliaia di euro, depositi cauzionali verso correlate riferiti alla garanzia versata da A2A Energia S.p.A. per la conclusione del contratto di trasporto di energia elettrica tra la stessa e Unareti S.p.A. ai sensi della delibera dell'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico 268/2015/R/eel.

Debiti verso fornitori

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2018	Variaz. del periodo	Valori al 30/09/2019	Debiti esigibili		
				Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo fino al 5°	Oltre il 5° esercizio
Debiti verso fornitori	131.968	(50.272)	81.696	81.696		

Al 30 settembre 2019 l'esposizione debitoria verso i fornitori ammonta a 81.696 migliaia di euro (131.968 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e presenta un decremento netto di 50.272 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

Debiti verso controllate

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2018	Variaz. del periodo	Valori al 30/09/2019
Debiti verso controllate	138	(90)	48

Al 30 settembre 2019 sono pari a 48 migliaia di euro (138 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e si riferiscono a debiti di natura commerciale verso la controllata Unareti Servizi Metrici S.r.l.

Debiti verso controllanti

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2018	Variatz. del periodo	Valori al 30/09/2019
Debiti verso controllanti	130.756	130.589	261.345

Al 30 settembre 2019 ammontano a 261.345 migliaia di euro (130.756 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e sono costituiti:

- per 9.623 migliaia di euro (9.069 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), da debiti verso A2A S.p.A. riferiti esclusivamente a debiti commerciali relativi a prestazioni di servizi dalla controllante;
- per 5.261 migliaia di euro, dal debito per l’IVA relativa al mese di settembre 2019 (8.091 migliaia di euro al 31 dicembre 2018 relativa al mese di dicembre 2018);
- per 120.263 migliaia di euro (8.985 migliaia di euro alla chiusura del precedente esercizio), dal debito di natura finanziaria relativo al saldo del conto corrente infragruppo intrattenuto dalla società con la controllante A2A S.p.A.. Tale debito rappresenta il saldo delle operazioni finanziarie effettuate per conto e su mandato della società controllata stessa e risulta interamente esigibile entro l’esercizio successivo.
- per 100.000 migliaia di euro, dal finanziamento intercompany erogato dalla controllante A2A S.p.A. nel corso dell’esercizio (invariato rispetto al precedente esercizio);
- per 3.719 migliaia di euro (4.611 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), dai debiti commerciali verso i Comuni di Milano e Brescia relativi principalmente alle convenzioni per l’affidamento delle gestioni dei servizi di distribuzione del gas;
- per 22.479 migliaia di euro al debito verso la controllante A2A S.p.A. relativi all’adesione della società al consolidato fiscale nazionale IRES (nessun valore al 31 dicembre 2018).

Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2018	Variatz. del periodo	Valori al 30/09/2019
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	37.803	(27.910)	9.893

Al 30 settembre 2019 risultano pari a 9.893 migliaia di euro (37.803 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), e si riferiscono a debiti verso le società correlate, esclusivamente di natura commerciale, relativi a prestazioni di servizi.

Debiti tributari

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2018	Variaz. del periodo	Valori al 30/09/2019
Debiti tributari	3.043	(1.003)	2.040

Ammontano a 2.040 migliaia di euro (3.043 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e sono relativi principalmente ai debiti riguardanti l'IRPEF trattenuta ai dipendenti nell'ultimo mese.

I debiti sono complessivamente liquidabili entro l'esercizio successivo.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2018	Variaz. del periodo	Valori al 30/09/2019
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.318	(2.442)	2.876

Risultano pari a 2.876 migliaia di euro (5.318 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e riguardano la posizione debitoria di Unareti S.p.A. nei confronti degli Istituti Previdenziali e Assistenziali relativamente alle mensilità di settembre 2019.

I debiti in esame sono esigibili entro l'esercizio successivo.

L

Altri debiti

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2018	Variaz. del periodo	Valori al 30/09/2019
Altri debiti	159.646	36.343	195.989
di cui:			
- debiti verso il personale	11.616	983	12.599
- debiti verso la CSEA	60.953	26.560	87.513
- debiti verso altri	87.077	8.800	95.877

L'ammontare complessivo della voce risulta pari a 195.989 migliaia di euro e riguarda:

- per 12.599 migliaia di euro, i debiti verso il personale (11.616 migliaia di euro al 31 dicembre 2018). Tale voce comprende i costi relativi al premio di produttività maturato nell'esercizio a favore dei dipendenti, l'onere per le ferie maturate nell'esercizio in esame e non godute al 30 settembre 2019;
- per 87.513 migliaia di euro (60.953 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), i debiti verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali Elettrico inerenti il debito relativo alle componenti tariffarie, fatturate e non ancora versate, al debito residuo riguardante le perequazioni passive relative ad esercizi precedenti, nonché da tutte le perequazioni elettriche dei primi nove mesi del 2019;
- per 95.877 migliaia di euro (87.077 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), i debiti diversi, relativi principalmente a prestazioni non correlabili a costi dell'esercizio e al debito per la componente tariffaria A3 dell'ultimo bimestre e non ancora versata.

I debiti sopraelencati sono esigibili entro l'esercizio successivo.

E) RATEI E RISCOINTI

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2018	Variaz. del periodo	Valori al 30/09/2019
Ratei e risconti	49.249	(589)	48.660

Sono esposti in bilancio per 48.660 migliaia di euro (49.249 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e si riferiscono a risconti passivi relativi a ricavi per allacciamenti alla rete di distribuzione gas naturale e ricavi per allacciamenti alla rete di distribuzione elettrica di competenza di esercizi successivi.

2. CONTO ECONOMICOA) **VALORE DELLA PRODUZIONE**A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e prestazioni di servizi, iscritti nel Conto economico del bilancio al 30 settembre 2019, ammontano a 358.855 migliaia di euro (415.393 migliaia di euro al 30 settembre 2018), e risultano così composti:

Ricavi di vendita e prestazioni (migliaia di euro)	30/09/2019	30/09/2018
Ricavi da vettoriamento gas di cui:	128.747	124.683
- clienti terzi	41.856	40.122
- controllante	407	347
- rimborsi per perequazione tariffaria	23.256	20.746
- correlate	63.228	63.468
Ricavi distribuzione energia elettrica di cui:	173.683	171.088
- clienti terzi	63.183	59.218
- controllante	-	-
- correlate	110.500	111.870
Vendite di materiali di cui:	3.370	3.917
- clienti terzi	43	18
- controllate	1	5
- controllante	14	10
- correlate	3.312	3.884
Vendite di certificati di cui:	23.100	85.586
- clienti terzi	23.100	85.586
- controllante	-	-
- correlate	-	-
Prestazioni di servizi e contributi di allacciamento di cui:	29.955	30.119
- clienti terzi	12.222	11.512
- controllate	38	166
- controllante	74	315
- correlate	17.621	18.126
Totale	358.855	415.393

I ricavi delle vendite e prestazioni di servizi presentano un decremento complessivo pari a 56.538 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente:

- i ricavi per vettoriamento gas sono risultati pari a 128.747 migliaia di euro in aumento di 4.064 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (124.683 migliaia di euro al 30 settembre 2018). L'aumento dei ricavi per distribuzione gas è dovuto all'incremento del vincolo tariffario (-4% volumi distribuiti);
- i ricavi per vettoriamento energia elettrica, pari a 173.683 migliaia di euro, in aumento di 2.595 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (171.088 migliaia di euro).

L'aumento dei ricavi per distribuzione elettricità dovuti alla perequazione (-2% volumi distribuiti);

- le vendite di materiali, pari a 3.370 migliaia di euro, sono relative all'attività di logistica svolta prevalentemente per le altre società del Gruppo;
- i ricavi relativi alla vendita di certificati fanno riferimento ai contributi ricevuti per gli adempimenti relativi agli obblighi di efficienza energetica che, nel periodo in esame, sono pari a 23.100 migliaia di euro (85.586 migliaia di euro al 30 settembre 2018).

Il decremento, pari a 62.486 migliaia di euro, è attribuibile alla diminuzione ricavi per vendita di certificati bianchi dovuto alle minori quantità vendute per il raggiungimento dell'obiettivo parziale stabilito dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA);

- i ricavi per prestazioni di servizi e contributi di allacciamento risultano pari a 29.955 migliaia di euro. Tale posta è attribuibile alle richieste di allacciamento alla rete di distribuzione (12.680 migliaia di euro) e alla prestazioni eseguite a favore di terzi (per 17.275 migliaia di euro).

A4) Incremento di immobilizzazioni per lavori interni

Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati nella voce "Immobilizzazioni materiali e immateriali" i seguenti costi:

(migliaia di euro)	30/09/2019	30/09/2018
Materiali	18.455	15.602
(prelevati da magazzino), di cui per:		
- Immobilizzazioni immateriali	572	74
- Immobilizzazioni materiali	17.883	15.528
Costi del personale	32.351	27.488
di cui per:		
- Immobilizzazioni immateriali	1.614	977
- Immobilizzazioni materiali	30.737	26.511
Totale	50.806	43.090

Tali costi sono relativi alla realizzazione degli investimenti descritti nelle note di commento allo Stato patrimoniale relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali.

A5) Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a 25.423 migliaia di euro (7.539 migliaia di euro al 30 settembre 2019), e si riferiscono a:

Altri ricavi e proventi (migliaia di euro)	30/09/2019	30/09/2018
Diversi di cui:	25.423	7.539
- clienti terzi	25.088	7.104
- controllante	20	20
- correlate	315	415
Totale	25.423	7.539

Gli altri ricavi e proventi ammontano a 25.423 migliaia di euro e presentano, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, un incremento complessivo pari a 17.884 migliaia di euro, attribuibile principalmente a maggiori ricavi non ricorrenti per 11 milioni di euro (perequazione elettrica 2008/2009), e per 7.581 migliaia di euro relativi a rilasci del fondo rischi su crediti.

B) COSTI DELLA PRODUZIONEB6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le spese per acquisti nell'esercizio in esame ammontano a 59.513 migliaia di euro e riguardano:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (migliaia di euro)	30/09/2019	30/09/2018
Acquisti di energia e combustibili di cui:	2.553	2.513
- fornitori terzi	674	862
- controllante	-	-
- correlate	1.879	1.651
Acquisti di materiali di cui:	27.663	26.951
- fornitori terzi	26.515	25.879
- controllate	-	-
- controllante	685	1.003
- correlate	463	69
Acquisti di certificati di cui:	29.297	88.639
- fornitori terzi	19.951	-
- controllante	-	-
- correlate	9.346	88.639
Totale	59.513	118.103

I costi per acquisti presentano, al 30 settembre 2019, un decremento complessivo pari a 58.590 migliaia di euro, derivante principalmente dalla diminuzione dei costi per acquisto di certificati bianchi dovuto alle minori quantità acquistate per il raggiungimento dell'obiettivo parziale stabilito dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA).

B7) Costi per servizi

Complessivamente ammontano a 100.155 migliaia di euro (93.252 migliaia di euro al 30 settembre 2018), e riguardano:

Costi per servizi (migliaia di euro)	30/09/2019	30/09/2018
Oneri di vettoriamiento e trasmissione di cui:	56.777	53.203
- fornitori terzi	56.777	53.203
Appalti e lavori	11.898	9.820
Prestazioni di servizi di cui:	31.480	30.229
- fornitori terzi	3.553	4.120
- controllate	208	629
- controllante	21.529	20.574
- correlate	6.190	4.906
Totale	100.155	93.252

I costi per servizi presentano un incremento complessivo pari a 6.903 migliaia di euro derivante principalmente da maggiori oneri di vettoriamiento e trasmissione, nonché da maggiori costi per appalti e lavori.

La società, nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2019, ha corrisposto compensi agli amministratori per 5 migliaia di euro, mentre i compensi di competenza del periodo da riconoscere al collegio sindacale sono pari a 47 migliaia di euro e sono iscritti a bilancio tra i costi per servizi professionali.

B8) Costi per godimento di beni di terzi

Sono pari a 4.799 migliaia di euro (7.061 migliaia di euro al 30 settembre 2018), di cui 2.700 migliaia di euro relativi a costi da società del Gruppo, e si riferiscono principalmente ai canoni per affitti verso A2A S.p.A. e altre società correlate, nonché a costi per noleggio automezzi.

B9) Costi per il personale

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2019 il costo del lavoro si è attestato complessivamente a 70.954 migliaia di euro (67.417 migliaia di euro al 30 settembre 2018). I costi per il personale sono costituiti per 49.491 migliaia di euro, dai costi relativi alle retribuzioni, per 17.391 migliaia di euro dagli oneri contributivi, per 3.418 migliaia di euro dall'accantonamento al trattamento di fine rapporto, nonché dalle quote versate ai fondi integrativi e al fondo tesoreria INPS e, per 653 migliaia di euro, da altri oneri.

L'

La tabella seguente espone il numero medio dei dipendenti nei primi nove mesi dell'esercizio 2019 e 2018, ripartito per qualifica:

	30.09.2019	30.09.2018
Dirigenti	9	10
Quadri	45	42
Impiegati	875	852
Operai	522	512
Totale	1.451	1.416

B10) Ammortamenti e svalutazioni

Ammontano complessivamente a 64.395 migliaia di euro (67.206 migliaia di euro al 30 settembre 2018) e sono relativi:

- per 5.729 migliaia di euro (5.967 migliaia di euro al 30 settembre 2018), agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, che si riferiscono alla quota a carico dell'esercizio dei beni immateriali aventi utilità pluriennale;
- per 58.666 migliaia di euro (56.234 migliaia di euro al 30 settembre 2018), agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base di aliquote economico-tecniche, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo e della vita utile delle immobilizzazioni materiali; a tal fine si precisa che relativamente alle immobilizzazioni materiali riferite alla rete di distribuzione gas naturale, la società ha rivisto la vita utile dei contatori gas tradizionali sulla base del piano di sostituzione degli stessi con contatori Smart domestici (calibro G4 e G6), come previsto dalle deliberazioni dell'ARERA.

B11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La variazione delle rimanenze al 30 settembre 2019 è dettagliata nella seguente tabella:

(migliaia di euro)	30/09/2019	30/09/2018
Rimanenze iniziali materiali	14.037	11.603
Utilizzo fondo	(50)	-
Altre variazioni	275	-
Rimanenze finali materiali	(17.267)	(16.485)
Rimanenze iniziali certificati bainchi	13.173	-
Rimanenze finali certificati bainchi	(17.287)	-
Totale	(7.119)	(4.882)

La variazione è principalmente riconducibile all'iscrizione delle rimanenze di certificati bianchi.

B12) Accantonamenti per rischi

Al 30 settembre 2019 la voce ammonta complessivamente a 17 migliaia di euro (232 migliaia di euro nello stesso periodo dell'esercizio precedente) e sono relativi ad accantonamenti per cause verso terzi.

Dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi, in accordo con le disposizioni dell'OIC 31 "*Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto*", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria), mentre sono utilizzate in via residuale la voce B12 "Accantonamenti per rischi" nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi.

B14) Oneri diversi di gestione

Ammontano al 30 settembre 2019 complessivamente a 20.207 migliaia di euro (16.906 migliaia di euro al 30 settembre 2018) e si riferiscono:

- per 10.671 migliaia di euro, all'onere annuale delle convenzioni per la gestione dei servizi di distribuzione del gas riferito ai Comuni di Milano, Brescia e ad altri comuni limitrofi;
- per 367 migliaia di euro, ad accantonamenti oneri per contenziosi fiscali. Tali accantonamenti sono stati iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce il rischio connesso in conformità con le disposizioni introdotte dal principio contabile OIC 31 "*Fondi per rischi e oneri e trattamento di fine rapporto*";
- per 9.169 migliaia di euro, ad oneri diversi di gestione, riguardanti principalmente le minusvalenze derivanti dall'eliminazione di cespiti smobilizzati nel corso dell'anno, le sopravvenienze passive e insussistenze attive ordinarie per rettifiche di stanziamenti effettuati negli esercizi precedenti di cui 1.153 migliaia di euro relativi a oneri diversi verso A2A S.p.A. e le società correlate.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C15) Proventi da partecipazioni

Ammontano a 74 migliaia di euro (61 migliaia di euro al 30 settembre 2018) e si riferiscono alla quota dividendi incassata dalla società partecipata Retragas S.r.l.

C16) Altri proventi finanziari

I proventi finanziari ammontano a 1 migliaio di euro (1.773 migliaia di euro al 30 settembre 2018) e si riferiscono principalmente a interessi verso clienti.

C17) Interessi e altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari ammontano complessivamente a 1.398 migliaia di euro (960 migliaia di euro al 30 settembre 2018) e si riferiscono principalmente a interessi passivi verso la controllante A2A S.p.A., per 1.334 migliaia di euro, nonché a interessi passivi su altri debiti, per 64 migliaia di euro.

h'

20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Al 30 settembre 2019 gli oneri per imposte sui redditi risultano pari a 38.064 migliaia di euro e sono stati calcolati utilizzando il *tax rate* di Gruppo pari al 31,5% sull'utile ante imposte registrato dalla società nel periodo al netto dei dividendi percepiti.